

Osservatorio per la lotta al contrabbando ed alla contraffazione di tabacchi lavorati

ATTI COSTITUTIVI

PREMESSA

L'“*Osservatorio per la lotta al contrabbando ed alla contraffazione di tabacchi lavorati*” (**Osservatorio**) si propone di fornire un contributo concreto alla lotta contro tale fenomeno mediante la condivisione di informazioni, l'analisi e l'elaborazione di strategie sulla base delle informazioni raccolte, nonché attraverso ulteriori iniziative anche in tema di revisione dell'attuale quadro legislativo sulla materia.

I partecipanti all'Osservatorio avranno pari dignità ed opereranno improntando la loro attività sulla base dei principi di collaborazione e trasparenza, impegnandosi al confronto per la definizione di indicazioni e valutazioni in materia di contrabbando e contraffazione di tabacchi lavorati, mettendo a disposizione le proprie competenze e specifiche conoscenze e professionalità, nel rispetto delle reciproche prerogative, anche normative e regolamentari, nonché compatibilmente con le esigenze di riservatezza e/o segreto, laddove sussistenti.

CAPO I – ATTI COSTITUTIVI e MODIFICHE

Art. 1

L'Osservatorio è disciplinato dai presenti Atti Costitutivi ed agisce nei limiti della legge e dei principi dell'ordinamento giuridico.

Art. 2

Gli Atti Costitutivi potranno essere modificati con deliberazione da parte dell'Osservatorio da adottarsi a maggioranza.

CAPO II – COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-SEDE

Art. 3

Per iniziativa dell'Università degli Studi di Padova è costituito *l'Osservatorio per la lotta al contrabbando ed alla contraffazione di tabacchi lavorati*, al quale partecipano, inoltre, gli enti, le società e gli esperti della materia di cui al successivo articolo 5.

L'Osservatorio è istituito presso l'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, Via 8 Febbraio 1848 n. 2.

Esso ha durata illimitata.

CAPO III – OBIETTIVI e FUNZIONI

Art. 4

L'Osservatorio si pone i seguenti obiettivi:

1. Raccolta di informazioni e dati relativi al mercato illecito di sigarette;
2. Svolgimento di analisi, ricerche e studi sul mercato illecito di tabacchi lavorati;
3. Condivisione di strategie di contrasto ai fenomeni del contrabbando e della contraffazione di sigarette, laddove non ostino esigenze di riservatezza o ragioni di opportunità;
4. Proposte di eventuali modifiche legislative della normativa nazionale relativa al contrabbando ed alla contraffazione di sigarette;

Le attività dell'Osservatorio vengono pianificate con cadenza semestrale, avvalendosi, se del caso, delle risorse economiche messe a disposizione dai soggetti privati che partecipano all'Osservatorio.

CAPO IV – COMPOSIZIONE e FUNZIONAMENTO

Art. 5

L'Osservatorio è composto, oltre che dall'Università degli Studi di Padova, dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dalla Guardia di Finanza, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle società produttrici e distributrici del settore operanti sul territorio italiano, ivi inclusa la Federazione Italiana Tabaccai (FIT) e da esperti nella materia del contrabbando e della contraffazione di volta in volta invitati.

È stabilita la presenza di due rappresentanti per ciascun partecipante.

Il coordinamento e la guida dell'Osservatorio per la lotta al contrabbando e alla contraffazione di tabacchi lavorati, nel rispetto dei principi del presente Statuto, spettano all'Università degli Studi di Padova la quale possiede, oltre al ruolo di parte, la qualifica di consulente in relazione alle problematiche di carattere giuridico attinenti all'oggetto di studio dell'Osservatorio.

L'Osservatorio è presieduto dal Professor Enrico Mario Ambrosetti, ordinario di Diritto Penale presso l'Università degli Studi di Padova.

Il Presidente provvede alla convocazione delle riunioni, proponendo l'ordine del giorno.

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Osservatorio si avvale del contributo scientifico della Direzione Nazionale Antimafia (DNA), la quale partecipa in qualità di consulente e svolge, quindi, il suo ruolo relativamente alle problematiche politico-criminali attinenti al fenomeno del contrabbando e della contraffazione di sigarette.

Art. 6

L'Osservatorio si riunisce con cadenza almeno semestrale, su convocazione del Presidente, salvo particolari esigenze che comportino la necessità di riunirsi con diversa cadenza. In occasione di eventi o circostanze particolari, l'Osservatorio può anche riunirsi presso la sede di uno dei componenti.

Di ciascuna riunione verrà redatto apposito verbale che sarà fatto circolare a tutti i partecipanti all'Osservatorio.

Art. 7

L'Osservatorio promuove la divulgazione dei risultati delle proprie attività, anche tramite l'eventuale organizzazione di seminari, convegni e incontri, sia a livello nazionale che periferico, avvalendosi, se del caso, del contributo economico dei soggetti privati partecipanti all'Osservatorio.